

Festival di energie alter-native. Un festival interamente alimentato da energie "private"

di **Dario Ferrante**
febbraio 2008

Il contesto

Il Festival di energie alter-native è il primo e unico festival tematico in Italia per la promozione della cultura e delle applicazioni pratiche delle energie rinnovabili. La prima edizione del Festival si è svolta dal 1° Agosto al 30 Settembre 2007 a Gibellina (TP), comune siciliano che da anni esprime il meglio dell'arte contemporanea e delle energie artistiche "altre". Gibellina è da sempre teatro di nuove iniziative nel campo dell'arte contemporanea e della cultura in genere. Dopo il terremoto del 1968 che ha interamente distrutto Gibellina vecchia, il nuovo Comune è stato ricostruito a circa 15 km dalle macerie della vecchia città seguendo modelli sperimentali di architettura moderna. I ruderi di Gibellina sono invece diventati la più grande opera di land art in Europa, il "Grande Cretto" di Alberto Burri, 12 ettari di cemento che hanno completamente ricoperto le macerie di Gibellina creando un dedalo di strade e sbocchi di cemento. Un'opera imponente e affascinante che attira l'interesse di esperti e visitatori da tutto il mondo. I ruderi di Gibellina sono stati lo scenario delle Orestadi, rassegna internazionale di teatro classico che per anni è stata all'avanguardia del teatro in Europa (www.orestiadi.it). Dunque, un terreno fertile per iniziare un progetto coraggioso e "altro" come quello di realizzare un festival in un piccolo comune, in Sicilia, in Italia, interamente sostenuto da sponsor privati. Si è partiti dalla considerazione che il Grande Cretto di Alberto Burri e le innumerevoli opere d'arte disseminate nelle piazze di Gibellina e nel Museo d'Arte Contemporanea costituiscono un grande richiamo turistico a livello internazionale e fanno di Gibellina un incredibile museo all'aperto. Artisti e architetti del calibro di Burri, Beuys, Schifano, Rotella, Melotti, Guttuso, Severini, Arnaldo Pomodoro, Franchina, Consagra, Quaroni, Thermes e Purini, Gregotti e Samonà attirano a Gibellina più di 20.000 turisti all'anno. Tra le opere più rappresentative a Gibellina: "La Stella" di Consagra all'ingresso del paese; il recuperato Baglio Di Stefano; il Palazzo Di Lorenzo; il Meeting di Pietro Consagra; la Chiesa Madre di Quadroni; la Torre Civica di Mendini. Questa potenzialità turistica non è stata sfruttata pienamente fino ad oggi. Il Festival è stato a tal proposito una prima occasione per mettere assieme tutti gli operatori del settore turistico e consorziarli per un'opera di promozione comune a livello nazionale ed internazionale. La vivacità degli operatori è infatti rappresentata dal fatto che diversi bed&breakfast sono nati negli ultimi anni per una aumentata capacità ricettiva che oggi conta circa 100 posti letto a Gibellina. I vicini siti di interesse turistico, tra cui Erice, Marsala, le terme di Segesta, i templi di Selinunte, le località balneari aprono interessanti possibilità per realizzare percorsi turistici ed itinerari culturali da proporre agli operatori del turismo italiani e stranieri.

Come è nata l'idea del Festival e la sua mission

Dal terremoto del '68, Gibellina ha deciso di percorrere strade "altre" per ricostruire e ripensare il suo futuro urbanistico e di sviluppo. Il tutto guidato dalla naturale vocazione di Gibellina nell'unire la tradizione più genuina della cultura siciliana con uno spirito di innovazione rivolto al futuro che ha contraddistinto fortemente l'opera di ricostruzione e di rinascita di una intera comunità. L'energia che il Grande Cretto di Alberto Burri imprigiona sotto le macerie della vecchia Gibellina simboleggia l'evidente metafora del terremoto che il grande scultore umbro ha voluto scolpire nell'opera di arte ambientale più imponente del mondo. Da sempre gli abitanti di Gibellina, soprattutto i più giovani, hanno interpretato la presenza del Grande Cretto come un enorme fonte di energie sotto i ruderi del vecchio paese. La ventosità della zona ha poi attratto diverse aziende del settore delle energie rinnovabili che hanno costruito dei parchi eolici sul territorio, investendo ingenti capitali. Da qui l'idea di promuovere il territorio e la filiera turistica attraverso un "Festival di energie alter-native". Il Festival ha infatti lo scopo di attrarre capitali privati da reinvestire nel comprensorio del Belice attraverso attività di carattere culturale e turistico. I concerti gratuiti degli artisti siciliani più rappresentativi e "altri" hanno garantito infatti un flusso consistente di presenze durante il Festival, così come le tante iniziative, tra cui in particolare le conferenze, che hanno portato presenze turistiche straniere tra Agosto e Settembre. Inoltre, l'Assessorato alla Cultura e al Turismo del Comune di Gibellina ha intrapreso un'opera di coordinamento delle attività di promozione turistica creando un primo nucleo di operatori della filiera turistica, con accordi che mirano a potenziare i servizi di ricettività e escursionistici nella zona del Belice. In questo contesto, l'organizzazione di una manifestazione come il Festival di energie alter-native che raccolga tutte le iniziative turistiche e culturali organizzate dal Comune rappresenta un'ottimizzazione delle attività di promozione del territorio nell'ottica di rendere più efficaci gli investimenti pubblici, integrandoli con quelli privati. Non a caso, l'idea di organizzare un Festival a Gibellina sulle energie rinnovabili ha preso veramente corpo due anni fa quando i promotori del Festival hanno appreso che nel 2007 Endesa Italia avrebbe aperto uno dei parchi eolici più grandi della Sicilia proprio sul territorio di Gibellina. Endesa Italia è stata infatti main sponsor del Festival ed ha sostenuto la

produzione di spettacoli teatrali in prima nazionale per i bambini del Belice. Grazie infatti ad Endesa Italia, il Festival ha prodotto "Vento soffia più forte!", uno spettacolo per bambini dai 5 ai 13 anni sul vento e il risparmio energetico. L'idea di fare un festival sulle energie rinnovabili è stata quasi dettata dal territorio e dalle sue potenzialità che hanno "suggerito" di creare un evento "altro", di qualità, ma "nativo", cioè in Sicilia e per gli artisti siciliani di qualità. La direzione artistica del Festival ha scelto, per la musica, Ivan Segreto e Giovanni Sollima. Il primo già cantautore di successo e con un pubblico di qualità e il secondo, Sollima, uno dei violoncellisti più apprezzati al mondo. In sintesi, la mission del Festival di energie alternative è promuovere il territorio di Gibellina e del Belice con le loro realtà produttive creando una community internazionale di cittadini, aziende private, artisti, pubbliche amministrazioni, enti locali, agenzie e associazioni per la promozione delle energie alternative che ogni estate si incontrano a Gibellina per diffondere la cultura e le applicazioni pratiche delle energie rinnovabili.

I pubblici di riferimento

I pubblici di riferimento del Festival sono piuttosto vari e diversificati, soprattutto in relazione ai diversi settori d'intervento previsti. Vanno infatti dai destinatari delle attività di formazione ed educative ai pubblici generalmente intesi, dagli enti pubblici e privati ai pubblici di settore. In particolare si ritengono audience diretta delle quattro sezioni del Festival:

- *Pubblico generale e turismo di massa (low degree)*
Il Festival ha raggiunto con opportuni strumenti di comunicazione (locandine, manifesti e brochure) il pubblico generico, a bassa motivazione, che all'interno di eventi artistici strutturati e soprattutto in particolari condizioni (Gibellina è ben collegata ma distante almeno 70km dai grandi centri abitati) doveva essere coinvolto e convinto a partecipare agli eventi del Festival.
- *Scuole primarie e secondarie del Belice e della Sicilia*
Alcune delle azioni che sono rientrate e che rientreranno nel progetto del Festival sono dedicate al mondo della scuola. Questo perché si ritiene che, se opportunamente stimolata, la scuola sia la struttura educativa più funzionale ad un lavoro di ampio raggio centrato sulla diffusione, la crescita ed il radicamento sul territorio di una cultura delle energie rinnovabili.
- *Giovani artisti siciliani, italiani ed europei*
Le azioni di scambio con gli altri paesi coinvolti nel progetto Cultura 2000 iniziate dal Festival nel 2007 e che proseguiranno nel 2008, intendono essere momenti di confronto e crescita di alto profilo, rivolti dunque ad artisti con esperienze pregresse al quale si offriranno opportunità di visibilità e di incremento delle professionalità.
- *Pubblico del settore delle energie rinnovabili (high degree)*
L'audience specifica di alcune azioni quali per esempio gli incontri e le conferenze con gli esperti del settore delle energie alternative, va individuato in un pubblico di settore ad elevata motivazione, raggiungibile attraverso forme dirette di comunicazione (mailing di associazioni ambientaliste, passaparola, riviste specializzate etc.).
- *Flussi del turismo culturale ed ecologico (high degree)*
All'interno di un pubblico a forte motivazione il Festival vuole rivolgersi a quanti sono attratti nell'area dalle tematiche delle energie alternative. Ci si vuole infatti orientare su un tipo di turismo responsabile, culturale o ecologico, con i pubblici particolarmente propensi alla fruizione di eventi artistici, in particolar modo se con un forte legame con l'identità locale.
- *Enti locali*
Gli enti locali sono considerati una audience importante, perché il sostegno e la promozione di iniziative di programmazione culturale autonome, quale vuole essere il Festival di energie alternative, devono essere considerate fondamentali all'interno di una politica culturale locale di sviluppo delle risorse endogene e considerato che il mercato delle rinnovabili è dominato, purtroppo ancora oggi, da rapporti B2B tra grandi aziende ed enti pubblici.
- *Sponsor istituzionali e di progetto*
La ricerca di sponsor e patrocinanti è stata effettuata all'interno di una politica di marketing ben definita, che partendo da un'analisi delle singole iniziative del Festival (le quattro sezioni), ha portato all'individuazione dei benefit potenziali da offrire ai privati ed alla scelta delle tipologie di sponsor da contattare. La scelta di eventuali sponsor istituzionali è stata vagliata sulla base di una reciproca capacità di riconoscersi su valori ed affinità specifiche (associazioni di categoria delle rinnovabili). Il Festival ha per esempio messo insieme le principali associazioni nazionali per ogni singola fonte rinnovabile (Assosolare per il fotovoltaico, ANEV per l'eolico, ISES per le biomasse, APER per le energie rinnovabili in generale).

Sono stati inoltre coinvolti nel progetto a sostenerne le motivazioni:

- gruppi di volontari
- altre istituzioni culturali del territorio (per es. circoli del cinema, associazioni teatrali e culturali in

- genere presenti sul territorio)
- Provveditorato agli Studi
- enti di produzione teatrale che avevano linee strategiche e culturali convergenti con quelle del progetto
- scuola di teatro di Gibellina
- Fondazione Orestyadi

Le criticità di un festival interamente finanziato dai privati

Il problema principale riscontrato nell'organizzazione del Festival è stato quello di trovare tutti i soldi necessari per realizzare tutte le sezioni del Festival. Direte voi, bella scoperta. Per un festival che vive solo di sponsorship private e partecipa ai bandi pubblici contando solo sulle proprie idee, era vitale dimostrare già dal primo anno che anche in Sicilia (e in Italia) è possibile fare cultura senza l'intervento asfissiante e deviante dell'ente pubblico. Per il Festival è stato particolarmente difficile convincere gli sponsor a finanziare un evento in Sicilia. Il fatto di organizzare il festival per la prima volta non ci ha però impedito di mettere insieme circa 50.000 euro per realizzare le quattro sezioni del Festival dedicate a Musica, Teatro e Danza, Incontri e Conferenze, Cinema ambientalista. Il festival è stato il primo esempio in Italia di un soggetto "privato" che ha finanziato la cultura "pubblica", secondo il famoso paradosso per cui se si vive in un paese di paradossi si può cambiare ottica solo capovolgendola in maniera paradossale. Ci siamo trovati a metter su un festival in un territorio che non ha investito denaro, ma solo servizi. Ringraziato il Comune di Gibellina per la disponibilità di mezzi e uomini, il Festival è partito con l'intero budget costituito da sponsorizzazioni private. Questo ci inorgoglisce perché questo dà solide basi ad un Festival che può solo crescere nelle prossime edizioni, considerato che il settore delle energie rinnovabili è quello che nei prossimi anni conoscerà uno sviluppo costante ed esponenziale.

La preparazione del Festival

Il Festival ha conosciuto una gestazione di circa due anni, da quando un gruppo di giovani siciliani ha avuto l'idea di creare il primo festival in Italia interamente dedicato alle energie rinnovabili fino al primo giorno di festival, il 1° Agosto 2007.

In questi due anni, l'organizzazione del Festival ha partecipato a fiere del turismo e delle energie rinnovabili per far conoscere il brand e promuovere un festival che ancora non esisteva.

Già da Novembre 2006 il Festival ha iniziato l'azione di promozione del territorio di Gibellina e degli eventi collegati al Festival partecipando alle fiere internazionali del turismo e delle energie rinnovabili: WTM Londra (Novembre 2006), EIBTM Barcellona (Novembre 2006), Klimahouse Bolzano (Gennaio 2007), BIT Milano (Febbraio 2007), Genera Madrid (Febbraio-Marzo), ITB Berlino (Marzo), EnergyMed Napoli (Marzo), SOLAREXPO 2007 & GREENBUILDING Verona (Aprile), EWEC Milano (Maggio). Un intenso lavoro di networking ha poi portato il Festival a richiedere finanziamenti a livello europeo (linee di finanziamento Altener e Cultura 2000) insieme a importanti soggetti attivi nella promozione delle rinnovabili e dell'ambiente come Legambiente Sicilia, ENEA. Anche il Comune di Gibellina ha contribuito a presentare diverse richieste di finanziamento all'Assessorato al Turismo della Regione Siciliana, Ministero per le Politiche Giovanili, Ministero dell'Ambiente, Regione Siciliana - Presidenza, ARS e via discorrendo. Gli esiti dei bandi sono stati negativi, per cui il Festival si è svolto con il solo contributo dei privati. Nonostante ciò, il livello artistico della manifestazione è stato di altissimo livello, dal momento che tutte le attività sono state scelte in base alla coerenza con il progetto e, addirittura, sono state prodotte proprio dal festival, come lo spettacolo per bambini "Vento soffia più forte!" e lo spettacolo di chiusura del Festival, il 30 Settembre 2007, "Coming soon - l'energia che verrà", la prima performance di danza contemporanea interamente alimentata da energia eolica svoltasi nel parco eolico di Baglio Nasco a Marsala.

La prima edizione

Il Festival si articola in una serie di rassegne tematiche:

- *Energie sonore* - rassegna di spettacoli musicali. In cartellone Ivan Segreto, Giovanni Sollima e i migliori gruppi emergenti, le "nuove energie sonore" della Sicilia
- *Energie in movimento* - spettacoli di teatro/danza/spettacoli per bambini. Tra gli altri spettacoli prodotti dal Festival, "Coming soon - l'energia che verrà", spettacolo di danza contemporanea che si è svolto all'interno di un parco eolico, e la prima nazionale di "Vento soffia più forte!" di e con Miriam Palma, attrice e cantante siciliana da anni impegnata nella ricerca musicale e laboratoriale.
- *Energie di celluloidi* - cine rassegna composta da film ambientalisti. La rassegna è stata curata dal

Cinema Lubitsch di Palermo, fondato da Ciprì e Maresco.

- *Sinergie* - incontri, conferenze e workshop per divulgare le applicazioni pratiche delle energie alternative. Abbiamo coinvolto le principali associazioni nazionali: ENEA, Legambiente, ANEV, Assosolare, ISES Italia, APER.

Tutta l'energia necessaria per lo svolgimento delle attività del Festival è stata prodotta da fonti rinnovabili ed alter-native.

Durante la prima edizione svoltasi dal 1° Agosto al 30 Settembre 2007 il Festival ha raggiunto un target complessivo di 20.000 partecipanti così ripartiti:

- partecipanti alla serie di convegni scientifici: circa 1.000 tra associazioni di categoria, aziende, esperti del settore delle rinnovabili;
- partecipanti agli spettacoli per bambini: circa 500 bambini hanno assistito alla prima nazionale di "Vento soffia più forte!", spettacolo per bambini dai 5 ai 13 anni sull'utilizzo delle energie rinnovabili;
- partecipanti agli spettacoli serali: circa 15.000 per due mesi di spettacoli dal vivo gratuiti;
- partecipanti alla rassegna video/documentari/film su tematiche ambientaliste: circa 2.000 tra utenti finali, addetti ai lavori delle energie rinnovabili.

Nel 2007 hanno aderito al Festival:

- patrocinanti: Comune di Gibellina, ANEV, Assosolare, APER, ISES Italia, ENEA - sede di Palermo, Legambiente Sicilia
- main sponsor: Endesa Italia
- Sponsor: AMG Energia e Gas, +Audience, Donnadicoppe, Moncada Costruzioni, Accademia Nazionale della Politica, Elettronica Impianti
- Sponsor tecnici: TuiFly.com, EGL, Asja.biz, Clean Planet
- Media partner: Lapis, LifeGate Radio

Piano promozionale e della comunicazione

Il piano pubblicitario del progetto Festival di energie alter-native ha previsto una fase di grande esposizione ai media in coincidenza con l'inizio delle attività del Festival ad inizio Agosto 2007.

Una pre fase di lancio del Festival è iniziata a Novembre 2006 ed è continuata fino a fine Maggio 2007 quando si chiusa la campagna di fundraising ed è partita la fase di implementazione ed organizzazione del Festival.

Da Maggio ad Agosto 2007 è stata impegnata buona parte del budget della comunicazione. Questo per diffondere quanto più possibile sul territorio la nuova iniziativa culturale e sensibilizzare da subito gli operatori del settore turistico e i turisti che dovevano recarsi a Gibellina e nelle zone limitrofe. Di seguito il piano pubblicitario nell'arco degli otto mesi che coprono il progetto "Festival di energie alter-native".

Realizzazione materiale promozionale carta stampata

- stampa e distribuzione di 5.000 brochure/locandine 38x68 di presentazione e promozione del Festival presso gli operatori turistici e delle energie rinnovabili in quadricromia già in distribuzione presso le fiere del turismo e delle energie rinnovabili fino a Maggio 2007
- stampa e distribuzione di 10.000 locandine 38x68 di presentazione e con il programma del Festival affissi nei luoghi di interesse culturale e turistico della Sicilia prima dell'inizio del Festival
- stampa e distribuzione di 25.000 brochure/programmi di 24 pagine A4, copertina in quadricromia durante tutta la durata del Festival
- affissione di 1.000 locandine A3 in quadricromia di presentazione della rassegna di teatro per bambini in tutti i paesi colpiti dal terremoto nel Belice e nei luoghi di interesse per il target 5-12 anni

Il futuro

La seconda edizione del Festival di energie alter-native si terrà nel Settembre 2008. Non è escluso che alcune sezioni del Festival possano svolgersi in altre località diverse da Gibellina. Il Festival è stato inoltre promotore di un network di festival ambientalisti a livello europeo presentando un progetto a Cultura 2000 coinvolgendo festival e istituzioni ambientaliste di Spagna, Francia, Polonia e Inghilterra. Nell'eventualità di un finanziamento della Comunità Europea, il Festival si svolgerà dunque in giro per l'Europa con un network di festival che metteranno in rete artisti e spettacoli a sfondo ambientalista. La seconda edizione

Festival ha già ottenuto l'adesione di importanti artisti di rilievo nazionale e nei prossimi mesi annuncerà i direttori artistici delle tre sezioni di Musica, Teatro-Danza, Cinema. L'obiettivo per il 2008 è di consolidare le basi finanziarie del Festival, che ha chiuso la prima edizione in pareggio. Il business plan triennale del Festival ha l'obiettivo di triplicare il budget di sponsor privati. Per la seconda edizione del Festival riproporremo la formula vincente di organizzare le conferenze sulle energie rinnovabili prima dei concerti serali, in modo da raggiungere il maggior numero di persone possibile. Questo per attrarre anche l'interesse delle aziende private del settore che investono molto nelle attività di divulgazione tramite conferenze e seminari. Nel 2008 svilupperemo i temi più interessanti relativi ai settori delle biomasse (biocarburanti), dell'eolico (minieolico e applicazioni pratiche in Italia), del fotovoltaico (conto energia e finanziamenti ai privati) e della bioedilizia (risparmio energetico e progetti di "Casaclima"). Le conferenze e gli incontri saranno curati, come nel 2007, dalle principali associazioni nazionali di promozione delle energie rinnovabili.

www.festivalenergiealter-native.org